

LAV



LAV

SIAMO TUTTI
BERSAGLI

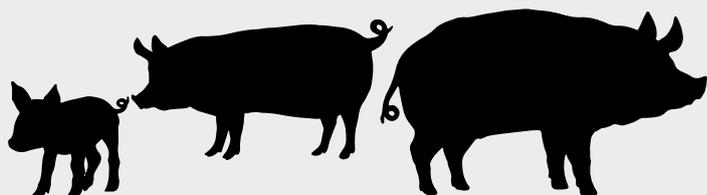


/2023

UN ANNO CON LAV,
UN ANNO PER
GLI ANIMALI

REPORT DELLE ATTIVITÀ





UN ANNO CON LAV, UN ANNO PER GLI ANIMALI

Cara Lettrice/Caro Lettore,

in queste pagine descriviamo un 2023 denso di impegni e di sfide per LAV, che hanno come tema centrale la vita degli animali, i loro diritti e la condivisione del pianeta.

La nostra esperienza e la nostra tenacia ci hanno permesso di non arrenderci mai, neppure di fronte alla degenerazione della caccia più selvaggia che mai: abbiamo portato in piazza migliaia di persone e fatto sentire la nostra voce, raccolto migliaia di firme e ci siamo appellati ai vertici istituzionali, al Presidente Mattarella in primis. Non abbiamo mai arretrato, neppure davanti a vigliacche intimidazioni, e abbiamo portato avanti progetti costruttivi, utili agli animali e al tessuto sociale come gli Sportelli contro i maltrattamenti, l'Unità di Emergenza che ha operato tra incendi e alluvioni, il progetto "Viva gli anziani!" portato avanti con la Comunità di Sant'Egidio per essere vicini agli anziani con animali, in condizione di fragilità sociale.

Come sempre, abbiamo messo a disposizione le nostre competenze e questo ci ha permesso di raggiungere un nuovo importante traguardo che è anche un riconoscimento importante di fiducia nel nostro operato: abbiamo firmato un protocollo d'intesa con i Vigili del Fuoco per prestare soccorso agli animali nelle calamità, dopo quello già attivo con Protezione Civile e Arma dei Carabinieri.

Con il tuo sostegno potremo continuare ad essere utili e costruttivi, in difesa della vita e della dignità di ogni animale: un ideale importante che ci impegniamo a portare avanti con il supporto delle nostre Sedi locali e dei Volontari.



Roberto Bennati
Direttore generale LAV

"Grandezza e progresso morale di una nazione si possono giudicare dal modo in cui tratta gli animali"

Mahatma Gandhi



Difendiamo la fauna selvatica dal più grande attacco mai sferrato!

Con la scusa del controllo faunistico, in Italia è stata introdotta la caccia selvaggia: si potrà sparare in qualsiasi periodo dell'anno e ovunque, perfino in città, nei parchi e nelle aree protette: un vero far west. È quanto prevede un emendamento alla Legge di Bilancio presentato da deputati di Fratelli d'Italia. Una proposta insensata e incostituzionale, che denota la subordinazione della politica alle istanze di lobby venatorie e armieri. Ora siamo tutti bersagli! Uno scempio che siamo impegnati a fermare con un appello, in primis, al Presidente della Repubblica, con manifestazioni e attraverso una petizione ai Ministri di Ambiente, Agricoltura, Presidenti di Regione, Prefetti e Sindaci affinché non mettano a rischio animali e persone.



*Rai Parlamento:
Gianluca Felicetti sui
diritti degli animali
Guarda il video!*

Polli maltrattati ma "bio": la nostra inchiesta a Report

Grande scalpore per l'inchiesta LAV a Report (Raitre) realizzata con Giulia Innocenzi: polli maltrattati ma certificati come biologici! Abbiamo documentato come sono allevati i polli biologici di sua eccellenza Fileni. L'allevamento è conforme? Chi esegue i controlli? Quesiti importanti per i consumatori. I polli sono sacrificati in vere e proprie fabbriche di animali, ammassati in capannoni, bloccati a terra sulle proprie feci perché non in grado di alzarsi, schiacciati dall'enorme petto indotto e dalla loro muscolatura che le loro ossa non riescono a sostenere. Ci siamo chiesti anche come sia stato possibile assegnare a questa realtà la prestigiosa certificazione B Corp; dopo una formale segnalazione scaturita dalla nostra inchiesta, ci auguriamo venga avviata una revisione che potrebbe portare a una revoca della certificazione per l'ipotesi di cattiva condotta. Sono 533 milioni i polli macellati solo in Italia nel 2021. Le nostre scelte alimentari sono importanti!



*Roberto Bennati,
sull'inchiesta sugli
allevamenti Fileni.
Guarda il video!*

Una pelliccia o un visone?

Rafforzare la consapevolezza e la visione di una società rispettosa degli animali: questo l'obiettivo della nostra campagna LAV perché consolidare la nostra identità significa far avanzare valori fondamentali nella nostra società; importanti messaggi - dalla moda, alla caccia, alle scelte alimentari - hanno tappezzato Milano, Roma e altre 20 città, grazie al prezioso coinvolgimento delle nostre Sedi locali. Condividere un ideale e declinarlo nelle sue applicazioni concrete è il nostro impegno. "E tu da che parte stai?" Essere al nostro fianco, sostenere l'ideale LAV di rispettare gli altri viventi è un impegno al quale tutti abbiamo il dovere di contribuire.





A Verona e Trento i primi Sportelli LAV contro i maltrattamenti

Un servizio di utilità sociale per contrastare i maltrattamenti agli animali: con l'attivazione a Verona e Trento dei primi sportelli contro i maltrattamenti rispondiamo a un bisogno molto sentito di identificare correttamente i maltrattamenti e intervenire con tempestività per mettere in sicurezza gli animali.

Fare una segnalazione ora è più semplice grazie a una rete di volontari LAV, in collaborazione con le guardie zoofile e le istituzioni locali

Fare una segnalazione e ottenere un riscontro è ora più semplice grazie a una rete di volontari LAV, in collaborazione con le guardie zoofile e le istituzioni locali: raccolgono le segnalazioni e supportano le eventuali azioni di salvataggio, recupero e riabilitazione degli animali.

E grazie ai nostri Avvocati, siamo in grado di fornire la corretta interpretazione delle norme a tutela degli animali. Gli Sportelli operano facendo informazione sulla corretta convivenza con gli animali e mediano per evitare lunghi contenziosi giudiziari.



[Leggi l'articolo su](#)

VERONASERA

Anziani e animali, un legame che nasce dal cuore: LAV con la Comunità di Sant'Egidio

Agli over 80 anni in condizioni di fragilità sociale, offriamo il nostro aiuto nell'accudimento degli animali, in partnership con la Comunità di Sant'Egidio, grazie all'importante progetto "Viva gli anziani!".

Nel 2023 abbiamo consegnato oltre 700 kg di cibo per cani e gatti ed effettuato oltre 100 interventi e visite domiciliari per supporto veterinario, somministrazione di terapie farmacologiche e assistenza alle specifiche necessità dei singoli animali, grazie alla nostra rete di volontari. Intervenire a sostegno delle famiglie di anziani per tenerle unite e tutelare i legami d'affetto con i familiari a quattro zampe, è un modo concreto per non lasciare nessuno indietro.

Detenute si prendono cura della colonia felina: progetto di LAV Taranto

"Un'oasi felina" è il progetto che LAV Taranto ha avviato con le Detenute della Casa Circondariale di Taranto "C. Magli": una iniziativa che ha una grande valenza positiva, tanto per gli animali quanto per le Detenute. Dopo un lavoro di coordinamento cominciato nel 2020 e interrotto a causa dell'epidemia Covid, nel dicembre 2022 è stato firmato il protocollo d'intesa con la direzione della Casa Circondariale di Taranto in cui LAV si è impegnata a formare Detenute/i in materia di cura e mantenimento dei gatti della colonia felina attualmente presente all'interno delle mura del carcere, oltre a curare le adozioni e le sterilizzazioni dei circa 90 gatti presenti. Con il nostro supporto le Detenute/i imparano a prendersi cura dei gatti, mettendo in atto una interazione costruttiva.



[TGI Andrea Morabito e la storia di Willy. Guarda il video!](#)



Vicini alle vittime del terremoto in Siria e in Turchia

La solidarietà non conosce confini: siamo corsi in Turchia e in Siria per offrire soccorso alle vittime del terremoto. Attraverso la nostra Unità d’Emergenza, abbiamo supportato le attività di soccorso dell’associazione locale Meyako Rescue, operativa nella regione di Hatay, in Turchia. Grazie alle vostre donazioni,

Attraverso la nostra Unità d’Emergenza, abbiamo supportato le attività di soccorso dell’associazione locale Meyako rescue

siamo riusciti a inviare all’Associazione un sostegno economico, con cui i volontari portano avanti le loro attività di recupero degli animali da sotto le macerie o nei palazzi ormai diroccati e inagibili. Gli animali vengono subito accuditi, curati e nutriti. Nei casi più fortunati vengono ricongiunti con le loro famiglie. È il caso di

un pitbull, rimasto orfano dopo la morte della sua famiglia: grazie ai volontari di Meyako Rescue è stato salvato, curato e dato in adozione a chi potrà restituirgli tutto l’affetto di cui ha bisogno.

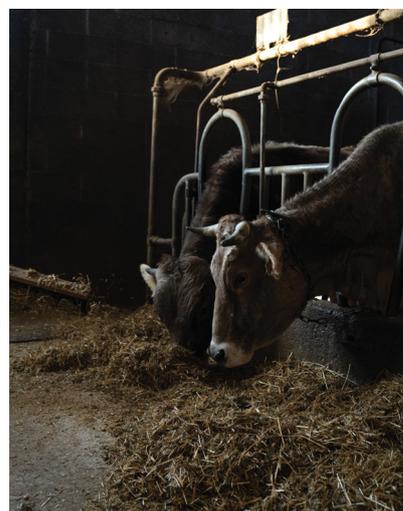
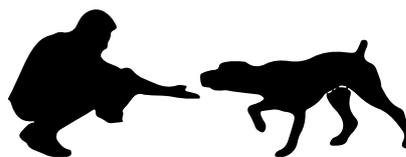
Bergamo: bovini maltrattati e confiscati, siamo riusciti a portarli al sicuro!

I primi 5 bovini sopravvissuti a una terribile storia di maltrattamenti possono finalmente iniziare una nuova vita, grazie all’impegno della nostra Sede di Bergamo, della nostra Responsabile Area Transizione alimentare e alla fiducia accordataci dal Tribunale di Bergamo. Infatti, è stato direttamente il Tribunale a contattarci per cercare di trovare una soluzione di salvezza per questi animali confiscati. Una vicenda talmente grave che altri 2 bovini sono purtroppo morti poco dopo il sequestro: fare presto e fare il meglio è stato il nostro impegno. 4 mucche e un toro hanno affrontato un lungo viaggio per raggiungere il loro adottante e assaporare la gioia di tastare per la prima volta il terreno, di camminare all’aria aperta e mangiare abbondante fieno, accuditi con rispetto: non è stato semplice, ma i nostri sforzi sono stati efficaci! Gli animali si sono ambientati in un terreno vasto e accogliente, hanno imparato a fidarsi di colui che li ha accolti offrendogli una nuova chance di vita. Non lasceremo nulla di intentato neppure sul piano legale, affinché il responsabile dei gravi maltrattamenti sia assicurato alla giustizia.



Una speranza per i cani di Morghella (Siracusa)

Siamo intervenuti in Sicilia per mettere in sicurezza i cani a Morghella: erano in condizioni di degrado in un’area piena di rifiuti, in stato di abbandono. Da circa due anni ci prendiamo cura di questi animali attraverso l’impegno dei volontari di LAV Siracusa portando cibo, curando i cani malati, sterilizzandoli per evitare nuove nascite. Un lavoro costante e impegnativo, in una corsa contro il tempo per evitare che possano mettersi in pericolo. Erano indifesi e a rischio di ritorsioni, ora possono contare sulla nostra presenza per garantire il loro necessario e in condizioni di sicurezza.





Un anno di guerra in Ucraina: il nostro aiuto per gli animali

Nel drammatico conflitto in Ucraina, ci siamo subito attivati per identificare le situazioni di bisogno e aiutare gli animali - quelli al seguito dei rifugiati che sono arrivati in Italia, e quelli rimasti in Ucraina - in costante contatto con associazioni locali e internazionali. Abbiamo salvato direttamente 46 cani, supportato 150 famiglie e moltissimi volontari e abbiamo avviato un progetto con il White Rock Shelter, un santuario che ospita orsi e lupi a Kiev. Nessuno può sostenere l'orrore della guerra, neanche gli animali: hanno bisogno del

Nessuno può sostenere l'orrore della guerra, neanche gli animali: hanno bisogno del nostro aiuto

nostro aiuto. "Striscia la Notizia" (Canale 5) ha ripercorso le nostre attività in Ucraina e la storia di Winston, un bulldog francese che, grazie al nostro intervento, è stato curato gratuitamente superando i suoi problemi di salute.



Ascolta il podcast su



Bravissima, coraggiosa Penelope!

Tre cacciatori sparano ai cinghiali a pochi metri dalle case: è accaduto a Roma! La giovanissima Penelope, preoccupata per questa escalation da far west, è stata coraggiosa nel mostrare il suo disappunto e chiedere conto ai cacciatori del loro operato: incuranti del rischio a cui espongono le persone, hanno sparato più volte a pochi metri dalle case e dalle strade. Cacciatori armati contro inermi cinghiali.



Leggi l'articolo su:
ROMATODAY

Riabilitazione di selvatici: siamo al fianco del White Rock Shelter

Il White Rock Shelter è una realtà molto coraggiosa e fuori dal comune: è un santuario per orsi e lupi che si dedica alla riabilitazione di animali selvatici vittime di sfruttamento. Sostenere il loro operato, ora che, purtroppo, il conflitto in Ucraina non mostra segnali di tregua e gli animali continuano a soffrire, è per noi di primaria importanza. Il nostro sostegno renderà sempre più efficace il loro impegno! Abbiamo donato loro un edificio mobile per la produzione di energia elettrica (importante per fronteggiare i frequenti black out), inviato fondi a sostegno di spese veterinarie, farmaci e donato un sistema di refrigerazione per il cibo, così da garantire scorte adeguate per i momenti più pericolosi e difficili. Forniremo anche di una struttura per conservare il cibo fresco, importante per gli animali.





Stop al mercato delle pellicce: boom di firme in Europa

Boom di firme in Italia e in Europa per impegnare la Commissione Europea a fermare il mercato delle pellicce: la campagna ECI Fur Free Europe ha raggiunto il massiccio sostegno **di oltre 1 milione di firme**. Il divieto di allevamento di animali da pelliccia e il bando di prodotti di pellicceria è una esigenza sempre più sentita dalla cittadinanza. Negli allevamenti gli animali ancora usati per essere trasformati in antiquate e crudeli pellicce vivono in condizioni intensive, in piccole gabbie. Soffrono di automutilazione, ferite infette, cannibalismo. L'allevamento di animali "da pelliccia" è incompatibile con un reale benessere degli animali, ci espone a potenziali rischi sanitari e svilisce gli animali, nega loro lo status di esseri viventi, fino a farli diventare una merce.



Leggi l'articolo su

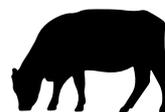


Guarda il servizio! su

Rai Play

47 Mucche e vitelli maltrattati (Lazise, Verona): ora sono al sicuro!

Mucche utilizzate per produrre latte e vitelli, costrette a vivere immerse nelle loro deiezioni a Lazise, nel veronese: una storia tra le più drammatiche che i nostri occhi hanno dovuto vedere. Non è stato facile trasferire animali così provati, diffidenti e spaventati ma siamo riusciti a portarli al sicuro. Non solo siamo riusciti a trasferirli ma ne abbiamo evitato l'abbattimento: un lieto fine che ci rende particolarmente orgogliosi di scrivere questa straordinaria storia di rinascita per questi animali. Confidiamo anche che i responsabili di tanta crudeltà vengano assicurati alla giustizia con la massima severità: LAV è parte lesa assistita dall'Avv. Emanuela Pasetto, al nostro fianco in tante battaglie e, dal 29 marzo, anche primo Garante degli animali nel Comune di Verona.



Sagra di Sacile: 8 uccelli tornano a volare!

Ci sono voluti due lunghi anni ma alla fine sono stati liberati 8 uccelli sequestrati alla Sagra dei Osei di Sacile (Pordenone). I volatili erano stati presi dai Carabinieri del Soarda perché molti risultavano dotati di anelli identificativi alterati, mentre altri ne erano del tutto sprovvisti: violazioni che noi contrastiamo da sempre. Erano stati in tutto 28 gli animali oggetto di sequestro, ma diversi di loro erano morti e fuggiti; gli ultimi otto, di cui siamo riusciti ad ottenere il trasferimento della custodia giudiziaria affidandoli alle cure del Cras di Trieste, sono stati finalmente rimessi in libertà: il loro volo è il simbolo di una esistenza lontana anni luce dalle fiere di animali.





36 Maiali di Cilavegna: trasferiti in Umbria, al sicuro!

Sono 36 i maiali che abbiamo trasferito in un terreno che abbiamo preso per loro in Umbria. Fanno parte degli animali affidati in custodia giudiziaria dopo il sequestro di un allevamento abusivo avvenuto nel 2021, su nostra denuncia. Una vicenda che ci impegna anche sul piano legale, a difesa dei diritti di questi animali. Offrire loro condizioni decorose di vita, significa difenderli da abusi e ricordare a tutti che sono esseri viventi.

«Era un allevamento completamente abusivo. Un concentrazione di circa 117 maiali senza alcun riparo, senza acqua, senza cibo sufficiente: senza alcuna autorizzazione, venivano macellati sul posto», spiega Lorenza Bianchi (responsabile LAV Area Transizione alimentare). Spezzare le catene di questa violenza fa parte della nostra missione e senza il supporto dei nostri attivisti locali, sarebbe stato irrealizzabile.

La nostra battaglia legale per salvare l'orso MJ5 condannato a morte

Non c'è pace per gli orsi in Trentino: dopo JJ4 anche MJ5 è stato condannato a morte dal Presidente della Provincia autonoma di Trento Fugatti, che è passato dal dichiarare "prendetevi i 70 orsi" a "ucciderò" i 70 orsi", in una sorta di delirio di onnipotenza che deve essere fermato per fare spazio a una convivenza pacifica con gli altri animali. Il nostro Ufficio Legale insieme a LAV Trento e all'Area Animali Selvatici sono in prima linea per difendere gli orsi.



Leggi l'articolo su





Ci siamo candidati a trasferire mamma orsa JJ4 in un rifugio sicuro

Non si placa l'ostilità della Provincia di Trento contro gli orsi, per questo abbiamo depositato una nuova diffida all'Asl Veterinaria e un nuovo ricorso al TAR per fermare l'insensato ordine del Presidente della Provincia di Trento Fugatti, di uccidere mamma orsa JJ4 reclusa nella prigione del Casteller. Non solo, ci siamo impegnati per trovare un luogo sicuro dove portare JJ4 scongiurandone così l'uccisione, e lo abbiamo trovato. Si tratta di un rifugio, all'estero, specializzato nella gestione di orsi; lo abbiamo visitato personalmente ed è pronto ad accogliere mamma orsa. Abbiamo subito ufficializzato la nostra proposta risolutiva con una lettera inviata al Presidente della Provincia Autonoma di Trento e al Ministro dell'Ambiente chiedendo di sospendere con urgenza l'ordine di ucciderla e avviando al più presto le operazioni per il trasferimento, per le quali abbiamo offerto la nostra completa disponibilità. Purtroppo, ancora non siamo riusciti a ottenere una risposta da parte della Provincia.



La7 - Tagadà, intervista a Massimo Vitturi su JJ4
Guarda il video!

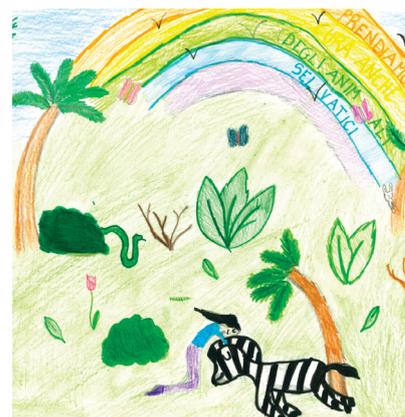


Rete 4 - Roberto Bennati su allevamenti intensivi e carne coltivata
Guarda il video!

Abbiamo raccontato a ControCorrente (Rete 4), nel servizio di Marco Sales, la realtà degli allevamenti intensivi in Italia che continuano, ogni giorno, a massacrare animali, ambiente e salute. Guarda con i tuoi occhi: avere maggiore consapevolezza è il primo passo decisivo per fermare produzioni che generano profitti sulle sofferenze degli animali! sua forma originale. Noi però vogliamo che la società civile arrivi prima o poi ad adottare finalmente stili alimentari totalmente 'plant based', unica strada per eradicare la sofferenza degli animali e ridurre l'impatto sull'ambiente.

16.000 studenti al Concorso Io Rispetto gli animali e oltre 1000 classi partecipanti

Siamo orgogliosi di aver coinvolto 16.000 alunni e oltre 1.000 classi italiane nella nuova edizione del Concorso di disegno "Io rispetto gli animali" organizzato da LAV e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito nella diffusione della cultura del rispetto degli animali. I giovani hanno una percezione limpida di questo sentimento e i loro messaggi arrivano direttamente al cuore: crescere ponendo tra i punti fermi della vita il rispetto verso gli altri viventi, renderà più solido il loro bagaglio culturale. La scuola è il luogo dove formiamo i cittadini del futuro: dal 1999 operiamo grazie ad un Protocollo d'Intesa siglato con il Ministero dell'Istruzione. Una collaborazione che, negli anni, ci ha portato a fare formazione per molte decine di migliaia di studenti in tutta Italia su molti temi dove i diritti negati sono il comune denominatore. Un'attività capillare per la quale ogni anno investiamo nella formazione di decine di attività pronti a relazionarsi con gli studenti in ogni regione.





La satira de Le Coliche contro l'orrore della caccia in città e 100.000 firme raccolte

La satira del duo Le Coliche in questo video, realizzato per LAV, sottolinea tutti i rischi della caccia in città e l'urgenza di opporci a questo scempio che, da cittadini responsabili, ci investe tutti. La caccia senza limiti

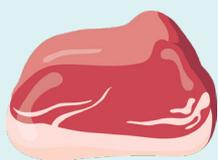
La caccia senza limiti e in ogni luogo è un rischio che non risparmia nessuno! Lo sanno bene le 60.000 persone che hanno firmato la nostra petizione

e in ogni luogo è un rischio che non risparmia nessuno! Lo sanno bene le oltre 60.000 persone che in pochi mesi hanno firmato la nostra petizione on line contro la caccia in città, che vanno ad aggiungersi alle tante firme raccolte presso i tavoli LAV allestiti in centinaia di piazze d'Italia,

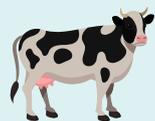
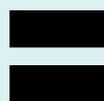
grazie al supporto delle nostre Sedi in oltre 50 città (verificare dato). Il nostro No alla caccia è sempre più forte e partecipato e ha superato complessivamente le 100.000 firme!

Giornata della Terra: il nostro menu vegetale per una efficace transizione alimentare

Il nostro menu vegetale proposto nella Giornata Mondiale della Terra nasce dalla necessità di dare un segnale concreto per attuare la transizione alimentare a partire anche dalla ristorazione pubblica nelle scuole: un impegno necessario e semplice da realizzare, con benefici in termini di promozione della cultura dell'alimentazione sana e di una maggiore sostenibilità. Grazie alla scelta di un menu vegetale possiamo stimare che non saranno consumati quasi 3000 kg di carne, equivalenti a 10 mucche, 23 maiali o 1667 polli. Inoltre, una sola giornata vegetale permetterà di ridurre l'impatto ambientale della città di 47.273 kg di Co2eq, 813.531 litri di acqua consumata, 17.229 € di costi ambientali e sanitari in meno.



**3000
kg di Carne
in meno**



10 mucche



23 maiali



1667 polli



47.273 kg di Co2



**813.531 lt
di acqua consumata**

L'effetto del menu vegetale proposto da LAV in occasione della Giornata Mondiale della Terra.



Alluvione in Emilia Romagna: l'Unità di Emergenza LAV subito in azione

L'Unità di Emergenza LAV è corsa in soccorso degli animali vittime delle inondazioni in Emilia-Romagna e nelle Marche: in campo con tre squadre di attivisti mobilitati con tempestività, due ambulanze e un pick-up in grado di raggiungere i luoghi più impervi. Abbiamo salvato animali che rischiavano di annegare, costruito un canile temporaneo e distribuito centinaia di pasti e farmaci per cani e gatti. Continueremo a monitorare le necessità che verranno da questo territorio così duramente provato.



Leggi l'articolo su



Leggi l'articolo su

ANSA.it

Commissione parlamentare indaga sulle Zoomafie. Ogni giorno 13 persone denunciate!

Per la prima volta una Commissione parlamentare, che ha gli stessi poteri d'indagine propri dell'autorità giudiziaria, indagherà sulla zoomafia ovvero sulle attività illecite a danno di animali. Un punto d'arrivo cruciale per

Le corse clandestine di cavalli e il traffico di cuccioli sono tra le prime emergenze zoomafiose

il nostro Osservatorio Zoomafia che da 25 anni monitora, studia e denuncia condotte gravi e illecite che mettono a rischio la vita di tanti animali, minacciano la nostra sicurezza, e che i responsabili hanno interesse a tenere sommerse.

Ogni giorno 25 nuovi fascicoli per reati contro gli animali e 13 persone denunciate, secondo dati delle Procure, le corse clandestine di cavalli e il traffico di cuccioli sono tra le prime emergenze zoomafiose. Noi abbiamo chiesto alla nuova Commissione parlamentare d'inchiesta "sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su altri illeciti ambientali e agroalimentari", un'indagine specifica sui crimini zoomafiosi.

Rinnovato il protocollo d'intesa con l'Arma dei Carabinieri

Prosegue la costruttiva collaborazione con l'Arma dei Carabinieri: è stato rinnovato per altri tre anni il Protocollo d'Intesa (firmato per la prima volta nel 2017) con l'Arma dei Carabinieri, per contrastare i reati a danno degli animali prevedendo:

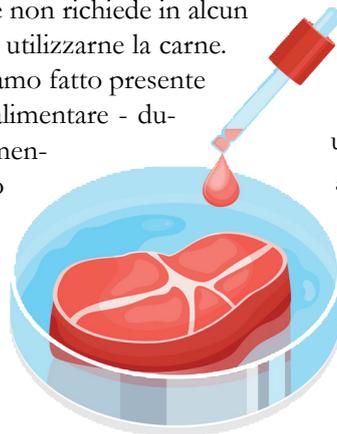
- iniziative di sensibilizzazione, prevenzione e contrasto delle violenze agli animali;
- attività informative reciproche per l'approfondimento dei profili tecnico-giuridici in materia di tutela degli animali;
- organizzazione di progetti, studi, ricerche, convegni e analisi sulle tematiche di interesse comune;
- cooperazione a tutela degli animali in caso di eventi calamitosi.





Carne coltivata: il Parlamento la vieta. Decisione grave, intervenga l'UE!

Con un provvedimento antiscientifico, il Parlamento ha vietato (159 voti favorevoli della maggioranza, 34 astenuti e 53 voti contrari) la produzione, il possesso e la vendita di carne coltivata, portando avanti la battaglia ideologica del Ministro Lollobrigida e gli interessi della lobby degli allevamenti. Gli allevamenti oltre alle sofferenze inflitte agli animali fino al fine vita al macello, sono una delle fonti più inquinanti dell'ambiente, con emissioni di gas in atmosfera e riversamento di liquami nei terreni e nelle acque, oltre a essere responsabili della deforestazione per far posto a colture di cereali destinati all'alimentazione degli animali detenuti negli allevamenti. Un sistema non etico e insostenibile. Produrre la carne coltivata non è invasivo, non causa sofferenza e non richiede in alcun momento la necessità di uccidere l'animale per utilizzarne la carne. Respingere questa opportunità è grave: lo abbiamo fatto presente a EFSA – l'Autorità Europea sulla sicurezza alimentare - durante un incontro su "Alimenti e ingredienti alimentari derivati da colture cellulari", evidenziando la necessità di innovare in modo sicuro, etico e sostenibile il modo in cui ci alimentiamo. Abbiamo chiesto all'Unione Europea di bocciare il provvedimento nazionale dimostrando polso e lungimiranza: i novel food, infatti, sono materia europea da quasi 20 anni.



Il nostro Congresso: animali o nemici?

Invasivi, problematici, alieni, disneyani, pericolosi, dannosi: le principali definizioni attribuite agli animali selvatici li identificano come un problema. Noi abbiamo portato al nostro Congresso nazionale i maggiori esperti per riportare il dibattito al giusto equilibrio e perché ad ogni animale sia garantita libertà, dignità, vita. Il nostro ricordo è stato dedicato al filosofo Tom Regan che tanto ci ha insegnato nella giusta strada laica ai diritti degli animali.

LAV al Salone del Libro di Torino



Siamo tornati al Salone dei libri di Torino (18-22 maggio), con uno stand di pubblicazioni allestito grazie all'importante supporto della nostra Sede locale: centinaia di persone si sono avvicinate alla ricerca di titoli e molti anche per firmare la petizione contro la caccia in città e per incitarsi a proteggere gli orsi trentini. E tra gli eventi del Salone Off, il 16 maggio abbiamo presentato la nuova edizione del libro "Noi abbiamo un sogno" della Psicologa Annamaria Manzoni: un manuale che fa il punto sulla situazione dei diritti degli animali e sull'attivismo incoraggiandoci ad andare avanti, sempre con la massima coerenza.



In 13 città il nostro tour di microchippatura, organizzato con L'Erbolario

In Sardegna, Puglia e Calabria, regioni ad alto tasso di randagismo, abbiamo portato il progetto “4 zampe che cambiano la vita”, ideato per promuovere una corretta relazione con gli animali familiari, favorire la microchippatura e le sterilizzazioni. 13 le città raggiunte, 650 microchip inoculati e 245 animali sterilizzati, grazie al prezioso supporto dei volontari LAV e alla vicinanza di un'azienda amica degli animali, L'Erbolario.

Presso i nostri tavoli informativi abbiamo distribuito la guida “4 zampe che cambiano la vita”, realizzata con il Ministero della Salute. Grazie alla collaborazione con le Asl veterinarie e veterinari liberi professionisti, è stato possibile prenotare l'inoculazione gratuita del microchip a cani e gatti. Le elevate richieste ci hanno spinto ad organizzare eventi anche al nord (Prato, Lodi, Milano, Bergamo).

Il Mare è la Loro Casa, nuova edizione in 20 località e 1000 bambini coinvolti

Nuova edizione della campagna “Il mare è la loro casa”, realizzata con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito per insegnare ai bambini a rispettare tutti gli animali del mare. L'iniziativa si fregia anche del logo della Guardia Costiera - Comando Generale delle Capitanerie di Porto. Guardare, ma non toccare! Con 20 tappe nelle località costiere italiane per il terzo anno questa campagna vuole sensibilizzare chi va in spiaggia al rispetto degli ecosistemi e dei loro abitanti: circa 1000 i bambini coinvolti. Il nostro obiettivo è far arrivare il messaggio alle istituzioni locali e alle scuole, in un progetto che vada oltre la stagione turistica, per favorire una educazione civica attiva lungo tutto il corso dell'anno.



Striscia la notizia
Giacomo Bottinelli
su Il mare è la loro casa
Guarda il video!



Inaugurato a Bari il 3° Sportello LAV contro i maltrattamenti

La tutela dei diritti degli animali vittime di maltrattamenti, attività che ci vede impegnati in prima linea da sempre, prosegue in attuazione del Piano Strategico 2022-2026 che prevede l'apertura di dieci sportelli contro i maltrattamenti. Il 3° di questi Sportelli, dopo Trento e Verona, è stato avviato a Bari, presente anche il Sindaco della Città Antonio Decaro che ha dichiarato il suo apprezzamento per un progetto così importante per la città.

Il nostro Congresso: animali o nemici?

Invasivi, problematici, alieni, disneyani, pericolosi, dannosi: le principali definizioni attribuite agli animali selvatici li identificano come un problema. Noi abbiamo portato al nostro Congresso nazionale i maggiori esperti per riportare il dibattito al giusto equilibrio e perché ad ogni animale sia garantita libertà, dignità, vita. Il nostro ricordo è stato dedicato al filosofo Tom Regan che tanto ci ha insegnato nella giusta strada laica ai diritti degli animali.



Il nostro sopralluogo al Casteller per salvare gli orsi imprigionati

Ci sono voluti molti mesi ma ci siamo riusciti: dopo reiterate richieste, siamo finalmente riusciti a ottenere l'autorizzazione dalla Provincia di Trento ad accedere alla prigione del Casteller per verificare con i nostri occhi le condizioni di detenzione dell'orsa JJ4, così come di M49, recluso da più anni. È stato commovente sentire il loro respiro e vederli da vicino, non ci rassegheremo mai a mantenerli in quella prigione privandoli della loro libertà. JJ4 deve essere trasferita quanto prima nel rifugio che abbiamo individuato in Romania e a M49, sul quale non pendono giudizi dei Tribunali, deve essere riservata una vita degna di essere vissuta.

Cyber bullismo verso una legge. Nonviolenza, valore da difendere!

Le Commissioni Giustizia e Affari sociali della Camera dei Deputati hanno dato la prima approvazione alla Legge per il contrasto del cyberbullismo riconoscendo anche la pericolosità sociale della violenza contro gli animali: siamo riusciti, grazie al lavoro del nostro Ufficio Rapporti Istituzionali e alle attività LAV, a evidenziare i pericoli di chi pensa di farsi strada nella società con la violenza. Sensibilizzare alla cultura della nonviolenza e favorire



adeguati deterrenti è importante perché i minori, ma anche gli animali, non sempre sanno come difendersi da azioni offensive che possono incidere negativamente sulla loro psiche. Purtroppo, nonostante l'appoggio di due dei relatori della proposta di legge, sono stati respinti due emendamenti proposti da noi presentati da Luana Zanella (Alleanza Verdi e Sinistra) e sottoscritti dalle deputate del Movimento 5 Stelle che avrebbero conferito alla scuola e alle famiglie un ruolo

determinante per far emergere gli episodi di bullismo e del cyberbullismo anche in relazione agli abusi su animali. Questi emendamenti avrebbero rafforzato il già positivo testo che si appresta a essere discusso in Aula.

Pablo, Kuma e Roger sono in un rifugio sicuro



Dopo aver sporto denuncia e richiesto un sopralluogo delle forze dell'ordine per verificare le condizioni di detenzione dei cani della famiglia V. di Pontecagnano, indagata per la scomparsa e la morte di Marzia Capezzuti, abbiamo seguito da vicino la vicenda, insieme alla redazione Rai di "Chi l'ha visto?", fino all'arresto di alcuni componenti della famiglia e chiesto quindi l'affido definitivo dei cani.

Erano cinque, detenuti in condizioni di maltrattamento e alcuni con un quadro sanitario compromesso. Le privazioni a cui sono stati sottoposti sono state fatali per due di loro che, nonostante le cure prestate tempestivamente, non sono purtroppo sopravvissuti.

Noi ci siamo impegnati a seguirli in un percorso che faccia recuperare loro il tempo perduto rinchiusi in un serraglio e trovare famiglie che li accolgano e garantiscano loro la vita che meritano.



Scellerati provvedimenti “ammazzalupi”



Animali selvatici sempre più minacciati

Mai come quest'anno abbiamo dovuto fronteggiare un gravissimo attacco agli animali selvatici, complice un Governo ostile e dal grilletto facile.

Senza considerare i delicati equilibri naturali né il nesso di causa-effetto della diffusione di virus, abbiamo assistito ad atti scellerati come la caccia “fai da te” ai cinghiali in città sporche e piene di rifiuti, e all'uccisione di mamma Orsa Amarena. E poi l'esecuzione degli innocenti Crosta, Crusca, Pumba, Dorothy, Mercoledì, Bartolomeo, Ursula, Carolina e Spino, i 9 maiali del rifugio Cuori Liberi uccisi con crudeltà dai veterinari dell'ATS. Eppure, in quanto medici veterinari hanno dovere di salvare vite, non di sterminare. Questi maiali che abbiamo salvato, con le nostre mani, da situazioni difficili e di maltrattamento, sono risultati positivi alla Peste Suina Africana (PSA) che sta dilagando in molte regioni, in particolare al Nord, e ha già condannato a morte 20.000 maiali.

Premere il grilletto contro individui inermi risulta più facile che mettere in atto rigorose e indispensabili misure “preventive” come il divieto d'allevamento – contesti ad altissima diffusione di virus – e il divieto di caccia, fattore che può contribuire a veicolare il contagio attraverso il contatto e la manipolazione di cinghiali e altri animali selvatici.

Le Province Autonome di Trento e di Bolzano hanno emesso provvedimenti “ammazzalupi” che siamo impegnati a contrastare: sono animali protetti, con una loro importante funzione negli equilibri naturali, eppure vengono perseguitati perché si comportano da animali selvatici. Siamo un paese che nega agli animali selvatici il diritto di esprimere la loro natura.

I lupi sono animali sociali, generalmente non conducono vita solitaria, ma sono organizzati in unità familiari chiamate branchi. Ogni branco frequenta un determinato territorio stabile, che difende dall'ingresso di altri lupi. I cuccioli rimangono a far parte del branco generalmente fino al primo anno di età.

Per la prima volta in Italia dopo decenni i lupi sono a rischio uccisione, a causa degli allevatori che non proteggono adeguatamente gli animali.



Giustizia per Mamma orsa Amarena, separata per sempre dai suoi cuccioli

Andremo fino in fondo per dare giustizia all'orsa Amarena, abbattuta da un bracconiere senza scrupoli. Una storia dolorosa che richiama altri eventi crudeli di mamme uccise davanti ai loro cuccioli come l'indimenticabile Daniza. Amarena viveva in un territorio apparentemente accogliente, tra i monti d'Abruzzo. Ma in un paese dove la caccia è una pratica legale e tollerata, c'è chi imbraccia il fucile con facilità seminando paura e sconcerto e creando un danno gravissimo e inestimabile ad un animale che - per legge - è particolarmente protetto. Amarena vivrà per sempre nel nostro urgente impegno a tutela di ogni animale selvatico.



Specializzati nel recupero di animali

Da anni LAV si è specializzata nel recupero di animali salvati da maltrattamenti, dai laboratori di ricerca e anche da spettacoli circensi. In Maremma, a Semproniano, vivono, in condizioni di semilibertà e a contatto con la natura, molti animali provenienti da realtà problematiche e ai quali offriamo una nuova importante opportunità di vita, al sicuro e al riparo da ogni sfruttamento ai quali garantiamo una vita il più possibile vicina a quella che non avevano avuto prima.

Semproniano ha accolto il più grande sequestro di animali provenienti da un circo: tra questi, una zebra, uno zebrasino, un dromedario, un cammello, tre cavalli, due bovini highlander, una leonessa, un pappagallo e un lama.

Per tutti loro abbiamo creato le condizioni migliori di accoglienza, in spazi ampi dove poter avere il contatto con l'erba e godere della luce naturale del sole. Gabbie e fruste sono per questi animali un lontano ricordo.

A tutti loro offriamo ogni cura, grazie a personale competente e scrupoloso. Recentemente, ad esempio, il leone Madiba ha avuto bisogno di cure ai denti: è un leone adulto di circa 16 anni, che abbiamo salvato da un circo nel 2014 e per evitare dolorose complicanze il personale medico si è adoperato per devitalizzare due canini e ha proceduto all'estrazione di un incisivo. Per lui abbiamo coinvolto una équipe di 7 bravissimi medici veterinari, provenienti da varie regioni, e allestito una sala operatoria a misura di leone, in grado di accogliere il grande felino nelle migliori condizioni di sicurezza. Madiba ora sta bene e ha superato l'intervento.

Azioni legali

Circo Martin colpevole di maltrattamento agli animali

Siamo riusciti a dimostrare il grave reato di maltrattamento a carico degli imputati del Circo Martin: la Corte d'Appello ha confermato la colpevolezza condannandoli a 4 mesi di reclusione oltre al pagamento delle spese processuali. Si chiude con questo successo un processo storico che ha coinvolto molti animali, dopo 10 lunghi anni. Per noi le condizioni di maltrattamento sono state subito chiarissime. Ci siamo impegnati per mettere in sicurezza gli animali, confiscati e affidati alle nostre cure, sostenendo con il nostro Ufficio Legale un impegnativo iter giudiziario che ora è simbolo di giustizia e di libertà dalla schiavitù del Circo. Leoni, tigri, elefanti sono individui viventi, non acrobati!

Sportelli LAV anti-maltrattamenti

La casistica dei maltrattamenti agli animali è, purtroppo, ampia e favorire un efficace contrasto è una sfida che appartiene alla nostra missione. Attraverso la creazione di una rete di Sportelli contro i maltrattamenti di animali – i primi a Verona, Trento e Bari – mettiamo al servizio della società civile la nostra esperienza e le nostre competenze in materia legale, con il supporto di qualificati Avvocati e personale specializzato. I tre Sportelli LAV attivi in Veneto, Trentino e Puglia, hanno raccolto 590 segnalazioni che hanno portato al salvataggio di 323 animali (dati aggiornati al 31 dicembre 2023).

La vita dopo i laboratori: accudiamo tre colonie di macachi

Può esserci un futuro per gli animali "dismessi" dai laboratori di ricerca? La risposta è Sì se c'è la volontà da parte di chi ancora li utilizza a fini di ricerca, di considerarli individui viventi e se gli esperimenti non hanno compromesso gravemente la loro salute. Noi abbiamo acquisito una straordinaria esperienza in questo campo, nella gestione di tre colonie di macachi provenienti dalle Università di Modena, Padova e Verona. Non solo ogni giorno ci prendiamo cura di questi animali, nel Centro di recupero di Semproniano (in Maremma), ma abbiamo anche persuaso questi Atenei a mettere fine ai test sui primati.



Igor è salvo grazie agli Sportelli contro i maltrattamenti

Igor è un magnifico cane Terranova che - attraverso gli Sportelli maltrattamenti - abbiamo salvato da incuria e abbandono: era senz'acqua, alimentato a giorni alterni, lasciato nei propri escrementi.

Le sue condizioni sono precipitate in primavera: il cane si lamentava in modo straziante a causa di una otite bilaterale. Dopo la nostra segnalazione alle forze dell'ordine, la Procura di Verona ne ha disposto il sequestro e l'affido a LAV Verona.

Ora Igor, curato dall'otite e alimentato adeguatamente, è un cane felice, affettuoso e giocoso e potrà essere affidato a una famiglia in grado di dargli il rispetto, le cure e l'amore che merita.

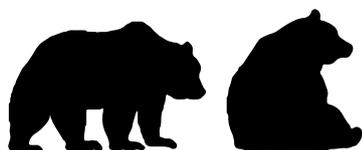


NoCarrozze: la nostra protesta a Messina, Napoli, Pisa, Firenze, Lucca e Roma

Centinaia di cavalli vengono sfruttati per il traino delle carrozze turistiche: un servizio anacronistico che non pensa al bene dei cavalli, costretti a percorsi trafficati e rumorosi, sull'asfalto scivoloso e a temperature proibitive. Sono costretti a lavorare per molte ore al giorno, con carichi fino a 900 kg, esposti a condizioni climatiche estreme. Gli attivisti LAV di Pisa, Napoli, Firenze, Lucca, Roma e Messina hanno organizzato un flashmob nelle piazze per dare voce ai cavalli, sensibilizzare i turisti e soprattutto le autorità locali a convertire il servizio con mezzi non a trazione animale. A Napoli siamo venuti in contatto con uno dei tre vetturini del servizio NCC con veicolo a trazione animale: dopo le prime tensioni, siamo arrivati a un colloquio disteso sulla possibilità di convertire il loro lavoro con altro tipo di licenza, in primis quella di taxi. La fase interlocutoria ha coinvolto anche gli altri due vetturini e infine tutti e tre si sono resi disponibili a chiedere al Comune di Napoli la licenza di taxi impegnandosi a mantenere in vita i cavalli. La richiesta è nelle mani dell'Assessore ai trasporti e al Dirigente per un iter speriamo veloce e risolutivo.

48 Bear Ambassador per favorire la convivenza con gli orsi

Il progetto Bear Ambassador quest'anno ha coinvolto 48 volontari della LAV distribuiti in 7 fine settimana: hanno incontrato circa 4.000 cittadini illustrando loro le buone pratiche da seguire quando ci si addentra nei luoghi abitati dagli orsi. Scopo della nostra iniziativa, infatti, è di prevenire e gestire in piena sicurezza i possibili incontri con i plantigradi. L'attività si è svolta in Val di Genova, in collaborazione con il Parco Naturale Adamello Brenta, per diffondere le più aggiornate informazioni scientifiche allo scopo di prevenire possibili incidenti. Gli orsi hanno istintivamente paura di noi umani e ci evitano da sempre, ma i nostri comportamenti (la disponibilità di cibo, ad esempio) possono farli diventare "confidenti".



Diritto alla cura: accordo LAV e Regione Piemonte per ambulatori di veterinaria sociale

Favorire la convivenza con cani e gatti, prevenendo incuria e abbandoni, è un nostro punto fermo da sempre, così come aiutare le persone con animali in condizioni di fragilità sociale e favorire il diritto alla cura: hanno questi importanti obiettivi gli ambulatori di veterinaria sociale, inaugurati tra luglio e settembre, su iniziativa della Regione Piemonte, con il contributo della LAV per integrare i servizi base già previsti e potenziare l'assistenza ai cani e gatti che vivono in nuclei familiari seguiti dai servizi sociali regionali. Il progetto prevede servizi veterinari gratuiti o con costi calmierati per le fasce più deboli: curare un animale non deve essere un lusso! A fronte dello stanziamento di € 310.000 previsto dalla Regione Piemonte lo scorso dicembre per finanziare la messa in opera degli ambulatori presso le Asl veterinarie, LAV metterà a disposizione € 25.000 di fondi propri, che conta di incrementare.





Vertice FAO: il nostro menu del cambiamento

Favorire scelte alimentari realmente sostenibili è indispensabile e urgente per invertire la rotta di produzioni non compatibili con l'ambiente né etiche. In occasione del vertice FAO, abbiamo proposto il nostro Menu del cambiamento: come i Governi possono salvare persone, animali e Pianeta. Scegliere una alimentazione 100% vegetale è la strada da percorrere e con la massima urgenza: ognuno di noi può essere parte attiva del cambiamento che vogliamo realizzare.



[Ansa.it - Intervista a D. Illengo e L. Bianchi su presidio FAO](#)
Guarda il video!

Il Consiglio di Stato respinge le tesi della Provincia di Trento, salvi JJ4 e MJ5

Il Consiglio di Stato si è espresso: gli orsi JJ4 e MJ5 devono essere lasciati in vita riconoscendo le buone ragioni dei legali della LAV e stando a queste motivazioni è ormai evidente che la Provincia di Trento non può più continuare a eludere le nostre richieste di trasferire l'orsa nel sicuro rifugio in Romania. Noi siamo pronti ad avviare il suo trasferimento in piena sicurezza.

La nostra Unità d'Emergenza in Sicilia contro i roghi devastanti

Con l'ambulanza e il pick up LAV siamo corsi nel palermitano devastato dagli incendi estivi. Abbiamo fornito alla nostra sede di Palermo un carico di cibo per cani e gatti (circa 300 chili, destinati ai cani e gatti liberi sul territorio della città. Si tratta di animali non colpiti direttamente dagli incendi ma, in un momento così difficile in cui chi si prende cura di cani e gatti liberi è impegnato a dare sostegno a chi ha perso tutto, c'è bisogno di poter assicurare ristoro anche a loro.

Siamo corsi nel palermitano devastato dagli incendi estivi. Abbiamo fornito un carico di cibo per cani e per gatti

Valeria si occupa di 65 cani a Cinisi, gli animali sono distribuiti in vari rifugi e alcuni cani sono liberi sul territorio. Una di queste strutture, vicino all'aeroporto, è stata rasa al suolo dalle fiamme. Fortunatamente gli 8 cani sono riusciti a mettersi in salvo, ma recinzioni, farmaci e riserve di cibo sono andate perdute. Valeria curava anche delle galline che purtroppo non ce l'hanno fatta e che sono morte tra le fiamme. Una scena terribile d'impotenza che non potremo mai dimenticare...



[TGI, intervista a Beatrice Rezzaghi - Intervento UdE incendi Sicilia](#)
Guarda il video!



Bosco, Fiume e Mina vittime di maltrattamenti sono al sicuro

Bosco, Fiume e Mina stanno bene e sono al sicuro: si tratta di tre cani salvati da un gravissimo maltrattamento in provincia di Padova, avviati a un percorso di recupero comportamentale.

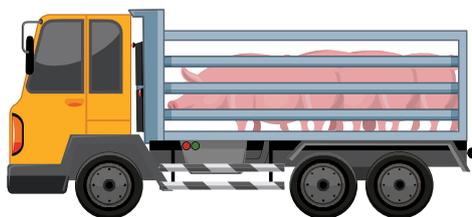
Legalmente ancora sotto sequestro e affidati a noi di LAV, sono ora in stallo in tre diverse abitazioni dove stanno ricevendo tutta l'attenzione e l'affetto che per troppo tempo gli è stato negato. Ci stiamo prendendo cura di loro e sono seguiti da professionisti cinofili per fargli recuperare fiducia nell'essere umano. In attesa della prima udienza del processo, prosegue la nostra battaglia legale per assicurare che l'ex proprietario giuridico dei tre cani, responsabile di gravissimi maltrattamenti, paghi per le sue atrocità.



No Animal Left Behind, fermiamo I viaggi della morte

A ottobre 2023, la Commissione Europea proporrà la sua bozza di revisione della Legislazione sul “benessere degli animali”. Un atto che potrebbe cambiare la vita di milioni di esseri senzienti. Il trasporto di animali vivi è crudele e insostenibile: viaggiano in camion affollati, con temperature troppo alte o troppo basse, in condizioni igienico sanitarie precarie, gli animali affrontano viaggi estenuanti su strada, via mare, per ferrovia o per via aerea da/verso il territorio dell’Unione Europea, per finire in un altro allevamento, all’“ingrasso” o per la macellazione. Noi siamo parte attiva della campagna per far luce sui gravi fallimenti e sulla mancata applicazione della legislazione attuale: è urgente un impegno concreto da parte dell’Unione Europea, per proteggere ogni animale da maltrattamenti e crudeltà.

Ne siamo convinti: la normativa deve andare oltre il concetto di “riduzione” della sofferenza, perché non è affatto sufficiente.



Eventi estremi: incendi e bombe d’acqua il nostro soccorso

Da Nord a Sud l’Italia soffre a causa di eventi estremi e la nostra Unità di Emergenza è in prima linea per prestare i soccorsi. Le bombe d’acqua al nord, con l’Emilia Romagna particolarmente colpita, hanno fatto 14 morti, 15.000 sfollati e un territorio martoriato: un bilancio drammatico. Noi siamo intervenuti con tempestività per salvare animali che rischiavano di annegare, abbiamo fornito cibo per animali e costruito un canile temporaneo continuando a monitorare le necessità grazie alla nostra presenza sul territorio e alla squadra dell’Unità di Emergenza composta da persone provenienti da molte Regioni.

A Bologna la nostra protesta contro la ricerca su primati

A Bologna è stato affisso per protesta uno striscione contro l’uso dei primati a fine sperimentale. In tanti chiedono la liberazione dei macachi usati per indagini al cervello e sottoposti a sessioni sperimentali molto invasive. Questo tipo di ricerche sono collegate a sofferenze elevatissime, soprattutto per animali che hanno capacità cognitive molto sviluppate. In 7 anni LAV è riuscita a salvare oltre 50 primati dalla sperimentazione, grazie alla collaborazione e alla possibilità di confronto con atenei prestigiosi come quello di Modena, Padova e Verona che, grazie al nostro lavoro di persuasione, hanno preso l’importante decisione di fermare per sempre la linea di ricerca sui primati. Forti di queste esperienze, che hanno avuto esito positivo, abbiamo quindi inviato richieste di chiarimento e confronto anche al Rettore dell’Università di Bologna e alla Direttrice del Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie confidando in un confronto costruttivo.





La riabilitazione di Ercole, cane salvato dai nostri volontari di Siracusa

Sottrarre animali dai maltrattamenti è la nostra missione. Ercole ha subito maltrattamenti: sevizato con una catena, è stato salvato dai nostri volontari di Siracusa. Superare i brutti ricordi non è semplice. Quando lo abbiamo preso per avviarlo a un percorso di riabilitazione era molto turbato e provato: sembrava assente e poco predisposto all'interazione. Con molta pazienza sta recuperando fiducia verso gli umani e nella sua nuova vita. Giorno dopo giorno seguiamo il suo percorso di recupero ma anche l'iter giudiziario che potrà restituirgli un po' di giustizia, pronti a costituirci parte civile.



In difesa dei lupi, sempre più minacciati

La minaccia a danno degli animali selvatici in Italia non risparmia neppure i lupi. Gli allevatori non proteggono adeguatamente gli animali e se la prendono con i lupi che non hanno alcuna colpa ma esprimono comportamenti del tutto naturali per animali che sono dei predatori. In Italia i lupi sono a rischio di uccisione, benché animali protetti, a causa di una visione distorta della relazione con la fauna selvatica. I lupi sono animali selvatici

Abbiamo avviato una petizione per chiedere al Presidente Mattarella di garantire la tutela dei lupi

che possono essere tenuti lontani, senza ucciderli. Ma le Province Autonome di Trento e di Bolzano hanno emesso provvedimenti irrazionali "ammazzalupi".

Salvare i lupi a rischio e proteggerli è un dovere, perché questo potreb-

be essere solo l'inizio di un massacro autorizzato in tutto il nostro Paese, il primo sparo di una battaglia impari contro chi ha la sola colpa di seguire la propria natura selvatica. Abbiamo avviato una petizione per chiedere al Presidente Mattarella di garantire la tutela dei lupi. Oltre alla prevenzione delle uccisioni, tramite ricorsi a TAR e al Consiglio di Stato, come a Trento e a Bolzano, siamo impegnati nella denuncia dei casi di bracconaggio che poi seguiamo fino a sentenza.



Leggi l'articolo su
VANITY FAIR





Amarena vivrà nel nostro impegno a tutela dei selvatici

Freddata probabilmente davanti ai suoi due cuccioli in un vigliacco atto di bracconaggio. L'Orsa Amarena era quasi una star in Abruzzo, era amata e rispettata, andava ghiotta di amarene: da qui il suo soprannome. Il suo istinto animale è stato attratto probabilmente da un pollaio abusivo mal custodito: una fucilata l'ha fermata per sempre, dopo essersi trascinata, ferita, per diversi metri. Una storia tra le più crudeli e dolorose che ha per vittima una mamma, in una regione generalmente presa a modello di una convivenza pacifica con gli orsi. Abbiamo temuto per la soprav-

Una fucilata l'ha fermata per sempre, dopo essersi trascinata, ferita, per metri

vivenza dei cuccioli, cercati per giorni dalla Guardia Forestale, individuati e monitorati a distanza: la loro vita da orfani sarà più difficile. Non lasceremo nulla di intentato, pronti a difendere Amarena e i suoi cuccioli in tribunale, non appena si concluderà la fase di indagini preliminari.



Amarena è stata uccisa a sangue freddo. La testimonianza del capoguardia del Parco Nazionale dell'Abruzzo. Guarda il video!

In 5.000 alla nostra manifestazione a Trento

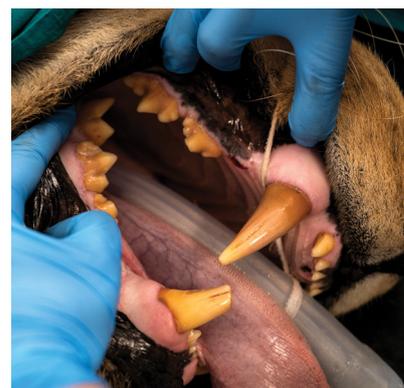
Eravamo almeno in 5.000 persone alla manifestazione che abbiamo organizzato a Trento in difesa dei Selvatici: volontari LAV e cittadini sono giunti da ogni regione d'Italia per lanciare un convinto messaggio di pace con il mondo animale selvatico. Abbiamo sfilato con striscioni e bandiere lungo le strade di una città divenuta il simbolo dei selvatici minacciati. Era il 16 settembre, alla vigilia dell'apertura della stagione di caccia, quasi cinque mesi nei quali i cacciatori scaricano tonnellate di piombo contro decine di milioni di animali uccisi per un insensato, inaccettabile, divertimento.



Oltre 5000 persone hanno manifestato a Trento, insieme a noi. Guarda il video!

Un team di Veterinari per Madiba

Madiba è un leone di 16 anni: dopo anni tristi anni passati a esibirsi in un circo, nel 2014 lo abbiamo preso in carico noi e da allora vive in ampi spazi nel Centro di recupero Animanatura – Wild Sanctuary di Semproniano (in Maremma) insieme alla leonessa Elsa con la quale va molto d'accordo. Con l'età, Madiba ha sviluppato un problema ai denti e abbiamo deciso di operarlo, per potergli garantire una vita migliore. Abbiamo predisposto una sala operatoria "a misura di leone" e coinvolto un team di 7 veterinari. Abbiamo devitalizzato due canini e proceduto all'estrazione di un incisivo. Ebbene sì, anche un leone può avere bisogno del dentista. Tutto è andato bene e si è perfettamente ripreso!





Vivisezione: in Europa e in Italia il NO è corale

Cittadini europei e italiani confermano il loro no all'uso di cavie e chiedono una ricerca senza animali. A dirlo un sondaggio condotto in otto paesi UE da Savanta ComRes. Oltre 7 cittadini su 10 (73%) concorda sulla profonda preoccupazione per l'utilizzo di animali nella ricerca. Il 76% ritiene che si debba fare di più per accelerare la completa sostituzione degli animali nella sperimentazione; il 77% pensa che Commissione UE e Stati membri debbano sviluppare una strategia per il passaggio alla sperimentazione senza animali. Sulla stessa linea i risultati dell'Iniziativa dei cittadini europei (Eci) che ha raccolto oltre 1 mln e 400mila firme. Noi da tempo sollecitiamo Governo e Parlamento a finanziare in modo incrementale la ricerca sostitutiva, un impegno che portiamo avanti anche in prima persona a livello nazionale e locale. LAV Firenze ha recentemente aperto un bando dedicato a giovani ricercatori specializzati nel campo dei modelli di ricerca senza animali. Seguendo questo percorso ne beneficerà la scienza, la salute delle persone, la vita degli animali e il futuro dei giovani ricercatori italiani.



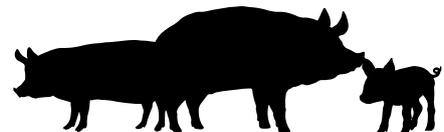
PSA: orrore per la strage di maiali a Cuori Liberi

Una esecuzione di una violenza inaudita: le forze dell'ordine sono entrate con la forza al rifugio Cuori Liberi di Zinasco (Pavia), usando il manganello su attivisti che opponevano una resistenza pacifica, per uccidere con crudeltà 10 maiali che erano isolati, curati e confinati e non minacciavano in alcuna maniera la salute pubblica. Con il pretesto della Peste Suina Africana il Ministro Lollobrigida legittima l'intervento dei cacciatori, incurante del fatto che l'Agenzia Europea per la Sicurezza Alimentare affermi da anni che sono proprio i cacciatori i primi vettori della PSA. Contro gli abbattimenti illegittimi abbiamo opposto ricorsi al TAR, in Consiglio di Stato e manifestazioni molto partecipate; abbiamo chiesto al Ministro della Salute Schillaci di riaprire un confronto con le associazioni animaliste e la Rete dei Santuari degli animali liberi per realizzare protocolli di gestione sanitaria, nel rispetto delle norme di biosicurezza ed evitare abbattimenti sconsiderati alla luce delle evidenti differenze tra un "santuario" che accoglie alcune decine di suidi e un maxi-allevamento che ne ammassa decine di migliaia. I rifugi tornino ad essere posti sicuri. Non possono essere gli animali a pagare - con la vita - decisioni insensate!



Guarda il servizio su

TGR Lombardia



Metodi sostitutivi: LAV al convegno del Centro 3R - Università Bicocca

Abbiamo a cuore lo sviluppo di metodi sostitutivi, etici, utili e innovativi e c'eravamo anche noi al convegno organizzato dal Centro3R che si occupa, da anni, dello sviluppo di modelli alternativi alla sperimentazione su animali, presso l'Università degli Studi di Milano Bicocca. All'evento erano presenti studenti, ricercatori e docenti da tutta Italia e rappresentanti istituzionali, del Ministero della Salute e del Centro di Referenza Nazionale per i Metodi Alternativi. Noi abbiamo dato il nostro contributo presentando un dossier di approfondimento dei progetti di ricerca sostitutivi alla sperimentazione animale finanziati in Italia nel triennio 2020-2022 con fondi pubblici. Il fondo prevedeva lo stanziamento di 6 milioni di € per il triennio, di cui i primi 2 sono andati persi per una mancata firma al decreto di spesa, riducendo il fondo a soli 1.6 milioni di € per il 2021 e 2022.



Circo Martin: corte d'Appello conferma la condanna per il reato di maltrattamento

Finalmente si è concluso questo lungo iter giudiziario: il più grande sequestro di animali detenuti da un circo, affidati in nostra custodia. La giustizia ci ha dato ragione: la corte d'Appello di Tempio Pausania ha confermato in pieno la sentenza di condanna nei confronti degli imputati Caroli e Martino per il reato di maltrattamento di animali, a 4 mesi di reclusione. In attesa di leggere le motivazioni di questa storica sentenza, la condanna anche in secondo grado è un punto fermo importantissimo per cercare di sottrarre gli animali alla schiavitù imposta dai circhi e perché tutti aprano gli occhi sulle sofferenze di animali

La condanna è un punto fermo importantissimo per cercare di sottrarre gli animali alla schiavitù imposta dai circhi

maltrattamento di animali, a 4 mesi di reclusione. In attesa di leggere le motivazioni di

questa storica sentenza, la condanna anche in secondo grado è un punto fermo importantissimo per cercare di sottrarre gli animali alla schiavitù imposta dai circhi e perché tutti aprano gli occhi sulle sofferenze di animali

imprigionati e usati come fossero acrobati. Un punto di svolta importante sarà l'attesa Legge attuativa – posticipata al 18 agosto 2024 – della seconda Legge-delega sullo spettacolo che prevede “il superamento dell'uso degli animali nei circhi e negli spettacoli viaggianti”. Ogni ulteriore slittamento sarebbe deleterio per gli animali e per l'avanzamento culturale del nostro Paese.



La nostra denuncia contro la legge Ammazzalupi (Bolzano)

Abbiamo impugnato e vinto al TAR Bolzano 2 decreti applicativi della Legge che prevedeva l'uccisione di 4 lupi. Ora sappiamo che la nostra denuncia “è attualmente in fase di valutazione e i servizi della Commissione decideranno a tempo debito sulle misure più appropriate da prendere”. Si tratta di un ottimo segnale che speriamo porti nel più breve tempo possibile alla cancellazione di quella Legge vergognosa, un prodotto dell'arroganza della classe politica altoatesina, da sempre ostaggio delle frange più estremiste del mondo allevatorio della Provincia di Bolzano.

Nutria uccisa a bastonate: video virale. La nostra denuncia

Una notizia tanto violenta, da diventare “virale sui social e sulla stampa locale: un video ha ripreso un uomo mentre uccide a bastonate una nutria al mercato di Orzinuovi (Brescia), sollevando molta indignazione. Da sempre lottiamo contro maltrattamenti e uccisioni di animali, con il supporto della nostra rete di Avvocati su tutto il territorio della Penisola: non possiamo tollerare che chi si è reso colpevole di un atto deliberato di uccisione di animali, la faccia franca. Abbiamo sporto denuncia e andremo fino in fondo per ottenere una punizione esemplare.



Leggi l'articolo su
la Repubblica.it



76% degli intervistati da Doxa contrari ai circhi con animali

Ne siamo convinti da sempre: i circhi con animali sono anacronistici e non hanno più ragione di esistere, prima si avvia un percorso di riconversione, prima l'Italia farà uno storico passo in avanti culturale, etico, educativo ed edificante. Secondo un recente sondaggio Doxa commissionato da LAV oltre il 76% degli intervistati* è contrario all'uso degli animali nei circhi e quasi 4 intervistati su 5 (79%) sono favorevoli a destinare i fondi pubblici (ora destinati ai circhi con animali) solamente a favore di circhi che si riconvertono, proponendo spettacoli con giocolieri, trapezisti e altri numeri, senza l'uso di animali. Dati che, peraltro, nell'indagine si confermano senza differenze significative di età, area geografica e orientamento politico, a conferma di una sensibilità verso gli animali, sempre più condivisa. L'80% del campione di intervistati si dichiara propenso ad andare a vedere un circo senza l'uso di animali.



Leggi l'articolo su

la Repubblica.it

LAV al ReWriters Fest (Roma) con Tracce d'amore e un dibattito

Le nuove frontiere del food: dal veganesimo alla carne coltivata. Con un dibattito su questo tema abbiamo partecipato alla 3° edizione del Rewriters fest una rassegna culturale che si propone di descrivere la realtà senza pregiudizi.



La lezione, aperta agli studenti, è stata curata da Gianluca Felicetti, con Francesca Grazioli, scienziata al Centro di Ricerca Bioersity International e autrice di "Capitalismo onnivoro" (Il Saggiatore), Massimo Wertmuller, attore, Elisa Di Eusano, attrice, Manuela Macelloni, filosofa ed educatrice cinofila, autrice di "La filosofia del cane" (Mimesis edizioni, 2023), Roberto Defez, primo ricercatore Istituto Bioscienze e Biorisorse del CNR. Ogni partecipante al ReWriters Fest ha ricevuto una copia della guida "Tracce d'amore" per la tutela degli animali familiari, realizzata dal nostro Ufficio Educazione con il contributo di Roma Capitale.

Cinquecento tra cani e gatti da salvare a Gaza

Il conflitto israelo-palestinese, con la sua escalation di violenza ci lascia senza fiato. Il nostro pensiero va a tutte le vittime di questa tragedia, e tra loro vi sono anche gli animali. È il caso del Sulala Animal Rescue, realtà no profit che da anni opera a Gaza nell'accoglienza di animali maltrattati e in difficoltà, con un canile e diversi gattili. E non solo, diffonde la cultura del rispetto e agisce nella cura dei randagi.

La situazione è difficilissima, ma vogliamo contribuire al loro grandissimo sforzo, aiutandoli da lontano a sopperire alle necessità che emergono sempre più gravose di ora in ora.



Grave intimidazione a LAV Trento

Con il macabro ritrovamento della testa di un animale, la sede LAV di Trento denuncia le intimidazioni ricevute. Un chiaro attacco al lavoro svolto sul territorio, sempre con limpidezza e coerenza, per difendere gli animali. Un impegno portato avanti nell'ultimo anno attraverso l'attivazione degli sportelli contro i maltrattamenti. Abbiamo sporto denuncia contro ignoti, fiduciosi che le indagini accertano ogni responsabilità. Atti così vigliacchi e ignobili non ci fermeranno, al contrario ci spingono a continuare sulla strada intrapresa.



18 novembre: in 7.000 alla Manifestazione Cuori Liberi

Eravamo in 7.000 in piazza alla Manifestazione in difesa degli animali dei santuari, indetta da Cuori Liberi e alla quale abbiamo partecipato, dopo l'edizione svolta a Milano, per protestare contro la crudele uccisione di Crosta,

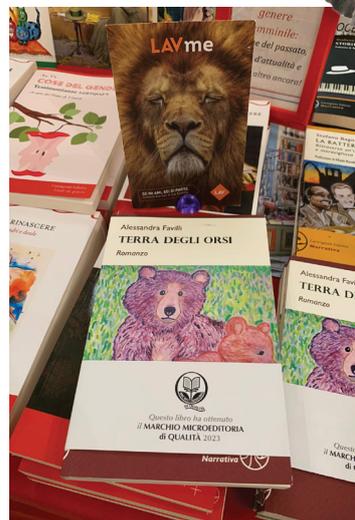
Crusca, Pumba, Dorothy, Mercoledì, Bartolomeo, Ursula, Carolina e Spino. Sono i nomi dei 9 maiali del rifugio uccisi dai veterinari dell'ATS, dopo che la polizia ha sgomberato il Santuario con manganelli, calci e pugni contro i manifestanti pacifici. Una spedizione punitiva, una offesa inaccettabile a chi ogni giorno è impegnato a salvare gli

L'enorme numero di firme raccolte è un segnale inequivocabile per la ricerca e per la politica, che non può restare inascoltato dall'Unione Europea

animali. Quei 9 maiali Cuori Liberi che si è voluto insensatamente sopprimere, ora hanno al loro fianco molte migliaia di altri Cuori Liberi!

Al romanzo "Terra degli orsi" patrocinato dalla LAV il marchio editoria di qualità

Abbiamo a cuore il tema della pacifica convivenza con gli orsi e per questo abbiamo patrocinato il romanzo "Terra degli orsi" di Alessandra Favilli (Carmignani editrice) che ha ottenuto il marchio Microeditoria di qualità 2023 alla Fiera di Chiari (Brescia). Questo riconoscimento conferma la necessità di avviare percorsi e politiche rispettose della vita animale. Il nostro pensiero va a storie strazianti come l'uccisione di Daniza, di KJ2 o, più di recente, l'orsa Amarena.



Consiglio di Stato contro la detenzione di un elefante al circo

Mentre noi attendiamo che (entro agosto 2024) entri in vigore la legge delega 106/2022 sul riordino dei circhi, il Consiglio di Stato ha confermato la sentenza del TAR che riconosce legittimi i limiti ai circhi sul territorio di Milano contro la detenzione di un elefante in solitudine da parte del circo. Una pronuncia importante che va verso la direzione di un modello dove cultura e diritti non possono contraddirsi.





Appello al Presidente Mattarella: la Repubblica tuteli di animali selvatici!

63.000 cittadini si sono uniti al nostro appello per chiedere al Presidente della Repubblica Mattarella di dare concretezza alla tutela della fauna selvatica, patrimonio indisponibile dello Stato, eppure sotto continue e gravissime minacce. I selvatici sono sempre più assediati dai fucili dei cacciatori, liberi di sparare ovunque, anche in città o nei parchi. Un pericoloso far west che non fa bene alla legalità, agli animali, alla sicurezza, all'ambiente. Attraverso migliaia di firme, chiediamo al Presidente Mattarella di far rispettare a Governo, Parlamento, Amministrazioni locali, l'Ar-

ticolo 9 della Costituzione che tutela animali, ambiente, biodiversità come principi fondamentali della Repubblica. Al nostro fianco anche lo street artist Harry Greb che ha realizzato in Vicolo del Babuccio (Roma), un'opera che ritrae il Presidente Mattarella "salvatore" degli animali.



[Leggi l'articolo su](#)

[la Repubblica.it](#)

In azione con LAV Prato durante le piogge torrenziali in Toscana: salvati più di 50 animali

Di nuovo allarme maltempo in Toscana a meno di una settimana dall'ondata devastante dei giorni scorsi. Con la nostra Unità di Emergenza e i nostri mezzi siamo andati sul posto, dove è attiva la nostra Sede di Prato, per rispondere alle chiamate di soccorso ed essere d'aiuto alle persone in difficoltà.

In collaborazione con il Comune di Prato, abbiamo provveduto e a consegnare alle colonie feline, che hanno subito danni, beni di prima necessità. Sacchi di cibo, ma anche coperte e casette, in cui i gatti potranno rifugiarsi durante tutto l'inverno. Abbiamo salvato più di 50 animali in difficoltà.

Siamo stati chiamati per il salvataggio di una gatta letteralmente immersa nel fango. Grissina, una felina di colonia avvistata dai segnalanti nel loro giardino. Siamo accorsi in velocità e l'abbiamo trasportata in clinica. Le sue condizioni erano molto precarie, ma speriamo che accudita amorevolmente e da personale veterinario, possa riprendersi.



[Guarda il servizio su](#)

[TGR TOSCANA](#)



Il nostro ricorso salva gli orsi JJ4 e MJ5! Si pronuncerà la Corte di Giustizia UE

Grazie al nostro ricorso siamo riusciti a evitare l'uccisione degli orsi JJ4 e MJ5: il TAR di Trento ha sospeso nuovamente l'ordine di abbattimento e deferito la questione alla Corte di Giustizia europea che dovrà pronunciarsi sulla corretta interpretazione della normativa e sulla necessaria gradualità degli interventi applicabili agli orsi "problematici" proposta dal Consiglio di Stato. Porteremo le nostre ragioni legali ed etiche anche in quella sede, continuando a batterci per far avanzare i diritti degli orsi non adeguatamente tutelati o perfino gravemente perseguitati.

L'11 gennaio 2024 il TAR si esprimerà sulla nostra proposta di liberare l'orsa JJ4 dalla prigione del Casteller e offrirle una nuova vita al santuario-rifugio che abbiamo individuato in Romania. Noi siamo pronti a trasferirla finalmente al sicuro e in uno spazio adatto!



Leggi l'articolo su

**CORRIERE
DELLA SERA**

Il fondo per le spese veterinarie sarà Legge con la Manovra del 2024

Nel 2024 il fondo per aiutare persone over 65 su spese e prestazioni veterinarie diventerà Legge: queste spese possono mettere in difficoltà molte persone e rischiano di penalizzare la salute degli animali. Da tempo ci battiamo per calmerare i costi legati al cibo per animali e le prestazioni veterinarie, prevedendo una aliquota IVA più ragionevole.

Al fondo (per il quale è disposto lo stanziamento di 250mila € per il 2024, 250mila € per il 2025 e 250mila € per il 2026) può accedere chi detiene animali d'affezione e abbia un valore dell'ISEE inferiore a 16.215 € e un'età superiore a 65 anni. Entro 90 giorni dall'entrata in vigore della Legge, con decreto del Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, saranno indicati i criteri di ripartizione delle risorse e le modalità di accesso. In Italia ci sono circa 19 milioni di cani e 10 milioni di gatti e una popolazione sempre più anziana: prevedere delle misure economiche di sostegno significa realizzare una politica inclusiva.



Abbiamo siglato un protocollo d'intesa con i Vigili del Fuoco

Il soccorso di animali è una nostra missione primaria che portiamo avanti attraverso l'Unità di Emergenza LAV. Ora potremo essere ancora più efficaci, grazie al protocollo d'intesa che abbiamo firmato con il Corpo dei Vigili del Fuoco. A loro va la nostra gratitudine per le competenze messe sul campo, sempre con grande disponibilità.

Con il Protocollo, il Dipartimento e LAV intendono realizzare, ognuno con le rispettive competenze, attività sinergie e attività preparatorie e potenziare le attività di soccorso degli animali coinvolti in situazioni emergenziali. Alla cerimonia erano presenti il Capo del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Renato Franceschelli, il Capo del Corpo Carlo Dall'Oppio e per la LAV il presidente Gianluca Felicetti e la responsabile dell'Unità d'Emergenza, Beatrice Rezzaghi. Per noi è un autorevole riconoscimento della nostra Unità d'Emergenza che grazie ai nostri sostenitori può operare con due ambulanze, altri mezzi mobili di soccorso e attrezzature.



Leggi l'articolo su

ANSA.it



Costituzione e animali selvatici: convegno LAV a Montecitorio

L'attuazione della giurisprudenza in materia di animali selvatici in applicazione dei principi costituzionali di tutela dell'ambiente e della biodiversità. Ne abbiamo parlato a Montecitorio nel corso di un convegno che abbiamo organizzato con esponenti di elevata competenza in ambito giuridico e politico: una delle sfide da portare avanti, infatti, consiste nel dare applicazione pratica e concreta a un principio importantissimo come la tutela costituzionale che deve essere garantita ad animali e ambiente. Il nuovo articolo 9 della Costituzione, laddove prevede che la Repubblica tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi anche nell'interesse delle future generazioni, richiama uno dei principi cardine del diritto dell'ambiente: lo sviluppo sostenibile. Un tema più che mai di attualità se pensiamo ai gravissimi attacchi agli animali selvatici da parte di allevatori e lobby della caccia. Sono emerse esperienze e riflessioni che saranno preziose nel prossimo futuro.



Fur Free Europe: la Commissione Europea rimanda al 2026 e delude

Nonostante la validazione di 1,5 milioni di firme dei cittadini europei con l'esplicita richiesta di vietare l'allevamento e il commercio di pellicce, nonostante le nostre audizioni (a luglio in Commissione UE, a ottobre al Parlamento UE con il responsabile LAV Moda Animal Free, Simone Pavesi) per sostenere questa importante svolta, la Commissione UE rimanda e delude. Ha preferito un ritardo inutile e ingiustificato che causerà sfruttamento e uccisione di animali per la pelliccia per almeno altri due anni: ha rimandato l'avvio di una eventuale iniziativa legislativa al 2026, dopo che EFSA avrà

La Commissione UE rimanda e delude. Un ritardo inutile e ingiustificato che causerà sfruttamento e uccisione di animali

prodotto un nuovo Parere scientifico. Come se le conclamate condizioni di deprivazione e sofferenza degli animali allevati per le pellicce, e annessi rischi sanitari (la pandemia Sars-CoV2 non ha insegnato nulla?), avessero ancora bisogno di prove scientifiche.

“AMICI FEDELI”, guida pratica per favorire la convivenza con gli animali, realizzata con l'Arma dei Carabinieri

Vivere con gli animali rende la nostra vita decisamente più felice e influisce positivamente sul benessere psicologico reciproco. Accogliere un animale è una gioia ma anche un impegno e una responsabilità. Per favorire relazioni equilibrate e scelte ponderate, abbiamo realizzato - in collaborazione con l'Arma dei Carabinieri ai quali ci lega l'attuazione di un protocollo d'intesa per contrastare i maltrattamenti agli animali - la guida "Amici Fedeli". Veicolata attraverso la rivista #Natura dei Carabinieri, la pubblicazione fornisce le informazioni di base per stabilire una corretta relazione con gli animali che popolano le nostre case, per lo più cani e gatti. Dall'adozione in canile, scelta sempre consigliata, alle norme in condominio o in caso di viaggi. Un animale non è un giocattolo e, proprio per questo, LAV offre l'opportunità di scegliere anche l'adozione "a distanza" di un animale: non tutti possono prendersi l'impegno di accudire un cane o un gatto ma attraverso l'adozione a distanza possiamo essere certi che riceverà le cure e l'affetto che merita.

Storie d'amore e di adozione

Adottare un animale significa offrirgli una opportunità e donargli sicurezza. Tanti gli animali che abbiamo aiutato e queste storie a lieto fine ci riempiono il cuore di gioia e di speranza.

Ted è come rinato

Ted (un tempo Rex) ha avuto una seconda possibilità. Dopo lunghi giorni legato a una catena, in un cortile freddo e angusto dove ha vissuto per anni in solitudine e senza mai una carezza nè una parola gentile, grazie ai volontari **LAV di Bergamo** ha scoperto il sapore della libertà

L'attesa di una nuova famiglia per tanto tempo e poi sono arrivati loro: **Simona** e **Carlo** che con il loro amore, la loro casa bella ed accogliente, gli hanno offerto una seconda vita a Ted che oggi vive tra cuscini e divani. Ogni giorno può godersi lunghe e belle passeggiate e cibo di ottima qualità. Ted è la storia di un riscatto come vorremmo ce ne fosse per tantissimi animali.



Elfy e la sua nuova famiglia

Entrato giovanissimo nel canile di Palermo. Da lì è stato quindi trasferito a Roma in una struttura di nostra fiducia dove ha dovuto attendere diverso tempo prima di trovare una casa. Milvia lo ha scelto e voluto con tutte le sue forze nonostante le piccole fragilità emotive e le sue insicurezze. Elfy ha trovato in **Milvia** il suo punto di riferimento.

Insieme vanno in montagna, al mare, al parco con altri amici (cani ed umani). Oggi è un cane più sereno e ha davanti un futuro ricco di esperienze e di emozioni uniche.



Sandokan soccorso da LAV Prato

Sandokan è stato investito e lasciato ferito sulla strada. Grazie ai volontari **LAV di Prato** è stato soccorso e portato in clinica dove le sue condizioni, apparse subito gravi non hanno lasciato a dubbi: la frattura scomposta della colonna vertebrale lo costringe a deambulare trascinandosi sulle zampe anteriori.

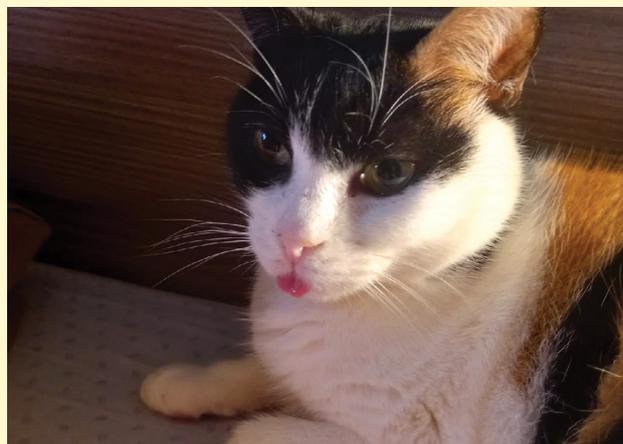
Sandokan ha il temperamento di un combattente e non si è mai lasciato andare. Ha affrontato e superato tante battaglie vincendo alcune patologie. Dovrà affrontare ancora tanti ostacoli legati alla sua salute ma siamo certi. La volontaria **Brenda** si è presa cura di lui subito e ha deciso di adottarlo offrendogli cure e affetto. Vivono insieme ad alcuni coniglietti disabili. Il suo carattere felice e giocoso lo sosterrà.



Lady ha una nuova casa

Lady era cucciola quando è stata trovata a Salerno ed è stata portata a San Giuliano Terme. Il ragazzo che l'ha trovata dopo 18 mesi ha dovuto separarsi da lei dovendo partire in missione e ha chiesto a LAV Lucca di aiutarlo a trovarle una nuova casa.

Orlando e **Viridiana** l'hanno conosciuta e se ne sono innamorati. Oggi Lady è felice e al sicuro con la sua nuova famiglia e noi siamo felici per loro.



Iris Trixi e la sua nuova vita

Iris Trixi è una gattina salvata da un maltrattamento, a Napoli. Era tenuta segregata in un gabbione e soffriva di pancreatite e stomatite.

I volontari LAV di Lucca si sono presi cura di lei. Dopo cure e attenzioni la micia ha trovato una casa splendida e piena di affetto.

Chiara e **Francesco** l'hanno accolta e le stanno dando tutto l'amore e le cure necessarie. Per lei è iniziata una seconda vita.



Alfa salvata dalla nostra Unità d'Emergenza

La nostra Squadra d'Emergenza le ha salvato la vita durante gli incendi estivi. Timida e restia a creare relazioni, oggi vive in una famiglia che ha saputo aiutarla a superare insicurezze e diffidenza con pazienza e affetto. Alfa vive in casa con **Marco** e la sua famiglia di umani e altri cani.



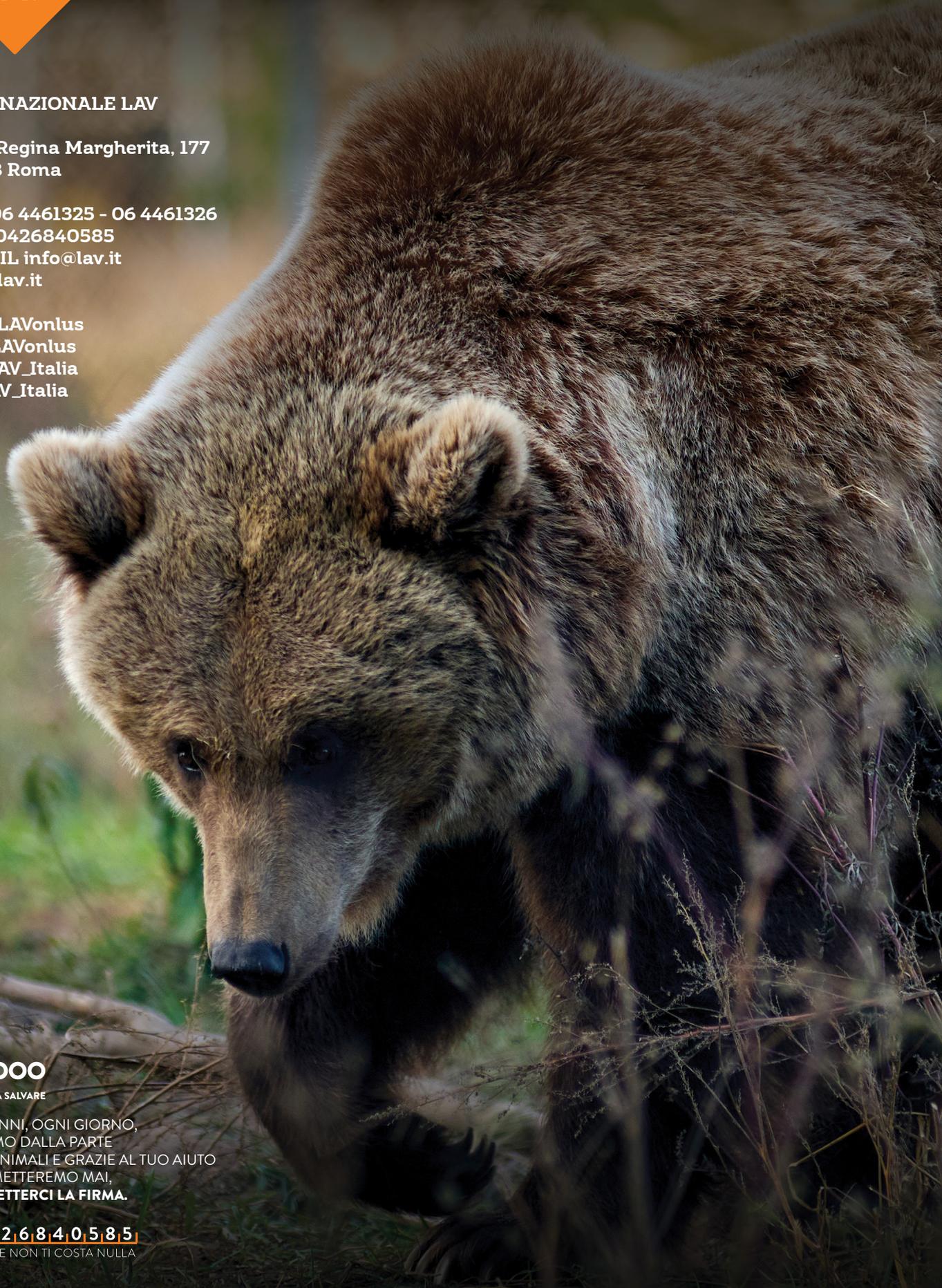


SEDE NAZIONALE LAV

Viale Regina Margherita, 177
00198 Roma

TEL. 06 4461325 - 06 4461326
C.F. 80426840585
E-MAIL info@lav.it
www.lav.it

TW @LAVonlus
FB @LAVonlus
IG @LAV_Italia
YT LAV_Italia



5x1000
ANIMALI DA SALVARE

DA 45 ANNI, OGNI GIORNO,
LOTTIAMO DALLA PARTE
DEGLI ANIMALI E GRAZIE AL TUO AIUTO
NON SMETTEREMO MAI,
PUOI METTERCI LA FIRMA.

CADICE FISCALE

8,0,4,2,6,8,4,0,5,8,5

È FACILE E NON TI COSTA NULLA